



Comune di Mulazzo

Provincia di Massa Carrara

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO PARZIALE (30 ORE SETTIMANALE) E INDETERMINATO IN AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI E PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE TECNICO ESPERTO - AUTISTA SCUOLABUS, PRESSO IL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO 2026/2028, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 15 in data 13/03/2026;

Vista la propria determinazione n. 159 del 16/06/2026, con la quale si è provveduto all'approvazione del presente bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti a tempo parziale, 30 ore settimanali, e indeterminato, Area degli Operatori Esperti, profilo professionale di Operatore tecnico esperto – Autista scuolabus, da assegnare al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;

Visto il vigente Regolamento comunale delle procedure di accesso agli impieghi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, con particolare riferimento agli artt. 46, 47, 75 e 76;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation, con particolare riferimento agli artt. 5, 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), 9, paragrafo 2, lettera b), 13, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 77;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento agli artt. 30, 34, 34-bis, 35, 35-ter, 37 e 38;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", con particolare

riferimento all'art. 27;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", con particolare riferimento all'art. 20;

Visto l'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in materia di misure specifiche per lo svolgimento delle prove concorsuali da parte dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;

Visto il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare", con particolare riferimento agli artt. 1014 e 678;

Visto il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale", con particolare riferimento all'art. 18, comma 4;

Visto l'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, ai sensi del quale le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Preso atto di quanto previsto dall'articolo 30, comma 2 bis del D.lgs. 165/2001 in materia di mobilità volontaria;

Dato atto che, preliminarmente all'indizione del presente concorso, è stata attivata, con nota prot. n. 0001520 del 20/03/2026, la procedura di cui agli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, conclusasi con esito negativo;

Dato atto che sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizione che siano dichiarate dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso;

Dato atto che, al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, si riportano di seguito i dati relativi all'Area degli Operatori Esperti, con riferimento alla percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31/12/2025:

- genere maschile: 55,56%;
- genere femminile: 44,44%.

Dato atto che, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, in favore del genere meno rappresentato;

Considerato che, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, opera la riserva in favore dei volontari delle Forze Armate e che, in considerazione dei resti frazionari maturati nelle precedenti procedure assunzionali e dei posti messi a concorso con il presente bando, sono riservati n. 1 posti ai soggetti aventi titolo, ove presenti e utilmente collocati in graduatoria;

Dato atto che, in mancanza di candidati idonei appartenenti alle categorie riservatarie, i posti saranno attribuiti agli altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti a tempo parziale, 30 ore settimanali, e indeterminato, Area degli Operatori Esperti, profilo professionale di Operatore tecnico esperto – Autista scuolabus,

da assegnare al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio.

L'orario di lavoro è pari a n. 30 ore settimanali.

L'unità organizzativa di prima assegnazione è individuata nel Settore Lavori Pubblici e Patrimonio.

Art. 1 – Mansioni previste per il posto

Il lavoratore, in base alle norme interne dell'Ente attualmente vigenti e secondo il profilo professionale di appartenenza, dovrà svolgere le mansioni proprie dell'Area degli Operatori Esperti, connesse al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, riconducibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti attività:

- guida di veicoli adibiti al trasporto di persone, con particolare riferimento allo scuolabus, nonché guida di veicoli per il trasporto di merci, ove richiesto dal servizio e nei limiti delle abilitazioni possedute;
- conduzione di macchine utensili, macchine operative complesse e altre macchine operatrici per le quali siano richieste patenti speciali, abilitazioni o specifiche competenze operative;
- attività tecniche, operative e manutentive per l'esercizio delle quali possono essere richieste patenti, abilitazioni o specifiche competenze professionali;
- manutenzione di immobili, arredi, attrezzature, magazzini, impianti, demanio stradale, aree verdi, veicoli, macchine utensili, macchine operative complesse e altre macchine operatrici;
- attività dirette ad assicurare la costante efficienza funzionale ed energetica di immobili, arredi, attrezzature, magazzini, impianti, demanio stradale, aree verdi, veicoli, macchine utensili, macchine operative complesse e altre macchine operatrici, anche mediante individuazione di disfunzioni, segnalazione delle criticità e collaborazione all'impostazione dei necessari interventi risolutivi;
- controllo dell'adeguatezza degli interventi manutentivi svolti da ditte appaltatrici o gestiti in amministrazione diretta;
- rifornimento e gestione del materiale di consumo;
- attività operative e di supporto con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi;
- attività amministrative accessorie e strumentali alle attività operative e manutentive di competenza, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e semplici applicativi, ivi comprese la redazione di rapporti sugli interventi eseguiti, la compilazione di segnalazioni su disfunzioni e criticità e la formulazione di proposte scritte per il miglioramento dei processi e dei servizi;
- collaborazione alla corretta gestione e funzionalità del magazzino;
- attività di supporto alla sicurezza operativa nei luoghi di lavoro e nei cantieri, con obbligo di segnalare eventuali carenze o situazioni di rischio rilevate nello svolgimento delle mansioni;
- eventuale svolgimento, ove disposto dall'Ente e nel rispetto della normativa vigente, di funzioni di preposto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- eventuale incarico di capo-squadra in gruppi di lavoro costituiti da operatori tecnici esperti e/o operatori tecnici.

Le mansioni saranno svolte nel rispetto del profilo professionale, del CCNL Comparto Funzioni Locali, del funzionigramma dell'Ente, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e delle disposizioni organizzative adottate dai competenti responsabili.

Art. 2 – Requisiti di ammissione alla procedura

Sono ammessi a partecipare al presente concorso coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito indicati.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere anche al momento dell'assunzione e della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'eventuale assunzione, fatte salve le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi.

2.1 Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza

Possono partecipare al concorso:

- i cittadini italiani, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

oppure

- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

oppure

- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

oppure

- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

oppure

- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

I cittadini non italiani possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, fatta eccezione per i casi previsti dalla normativa vigente per i titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- siano in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Età

Avere un'età non inferiore agli anni 18.

c) Godimento dei diritti civili e politici

Godere dei diritti civili e politici.

I cittadini dell'Unione europea e i cittadini di Paesi terzi ammessi alla procedura ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo le eccezioni previste dalla normativa vigente.

d) Condanne penali e procedimenti penali

Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'ammissione e dell'eventuale assunzione, la compatibilità di eventuali condanne penali o procedimenti penali con il profilo professionale da ricoprire e con le mansioni da svolgere.

e) Precedenti rapporti di lavoro con pubbliche amministrazioni

Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

f) Idoneità psico-fisica all'impiego

Essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del presente concorso.

L'Amministrazione sottoporrà il vincitore o i vincitori della selezione a visita medica preventiva, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, anche ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, fatta salva la tutela prevista dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

g) Obblighi di leva

Essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, limitatamente ai cittadini italiani soggetti a tale obbligo e, in particolare, ai candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985.

2.2 Requisiti specifici per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Titolo di studio e qualificazione professionale

Aver assolto l'obbligo scolastico accompagnato da specifica qualificazione professionale coerente con il profilo messo a concorso.

In alternativa alla specifica qualificazione professionale, è ammesso il possesso dell'attestato di frequenza del periodo scolastico obbligatorio, licenza di scuola secondaria di primo grado, unitamente a un'esperienza lavorativa almeno triennale maturata presso datori di lavoro pubblici o privati in profilo analogo.

Per esperienza lavorativa in profilo analogo si intende l'attività, svolta presso datori di lavoro pubblici o privati, riconducibile in modo prevalente a mansioni tecnico-manutentive, operative, di conduzione di mezzi, manutenzione del patrimonio, viabilità, edifici, aree verdi, cantieri o servizi tecnici comunali, coerenti con il profilo professionale

oggetto del presente bando.

Le dichiarazioni relative all'esperienza lavorativa dovranno essere rese dal candidato in fase di presentazione della domanda di partecipazione e saranno oggetto di verifica da parte del Comune prima di procedere all'eventuale assunzione.

Per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, trova applicazione l'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, nonché dalla documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di equivalenza o equipollenza.

b) Patenti e abilitazioni professionali

Essere in possesso di patente di guida di categoria B e D e di CQC, Carta di qualificazione del conducente, per trasporto persone, in corso di validità e non soggette a provvedimenti di sospensione, revoca o limitazione incompatibili con le mansioni da svolgere.

Le predette patenti e abilitazioni devono essere possedute alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il venir meno dei predetti titoli abilitativi, ove indispensabili per l'espletamento delle mansioni proprie del profilo, potrà rilevare ai fini della gestione del rapporto di lavoro secondo la normativa vigente, il CCNL applicabile e le disposizioni organizzative dell'Ente.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per l'Area degli Operatori Esperti, rapportato all'orario di lavoro a tempo parziale pari a n. 30 ore settimanali.

Al personale assunto spettano altresì il rateo di tredicesima mensilità, nonché gli altri emolumenti previsti dalla normativa vigente, dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa, ove spettanti.

Gli emolumenti sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali previste dalla normativa vigente.

Art. 4 – Domanda di ammissione

4.1 Modalità e termine di presentazione della domanda

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it>, e sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso".

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS, mediante compilazione del format di candidatura sul Portale inPA, raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione e inserimento delle informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae presenti sul medesimo Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, PEC, a lui intestato, oppure di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale inPA.

Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del termine indicato.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile al termine della procedura di invio dal Portale inPA.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il Portale inPA non consente più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

Qualora il termine di scadenza per l'invio online della domanda cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

4.2 Dichiarazioni da rendere nella domanda

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della conseguente

decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo PEC o domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, nonché recapito telefonico;
- b) possesso della cittadinanza italiana oppure appartenenza a uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure ricorrenza di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- d) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo, dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;
- e) posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati soggetti a tale obbligo;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del presente concorso;
- h) possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva, con indicazione degli estremi del titolo e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;
- i) per i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero, estremi del provvedimento di equivalenza o equipollenza oppure dichiarazione di avere attivato la relativa procedura secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- j) in caso di possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado in luogo della specifica qualificazione professionale, possesso dell'esperienza lavorativa almeno triennale presso datori di lavoro pubblici o privati in profilo analogo, con indicazione del datore di lavoro, del periodo di servizio, della tipologia del rapporto, delle mansioni svolte e di ogni elemento utile alla verifica del requisito;
- k) possesso della patente di guida di categoria B e D e della CQC per trasporto persone, in corso di validità e non soggette a provvedimenti di revoca, sospensione o limitazione incompatibili con le mansioni da svolgere;
- l) eventuale appartenenza alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- n) per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento, DSA, ricorrenza della condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e richiesta delle misure compensative previste dalla normativa vigente;
- o) eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserve, precedenza o preferenze, ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- p) eventuale possesso dei requisiti per beneficiare della riserva in favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
- q) eventuale possesso dei requisiti per beneficiare della riserva in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40;
- r) accettazione integrale e incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- s) consenso alla ricezione delle comunicazioni relative alla procedura mediante pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente, secondo quanto previsto dal presente bando, fermo restando che tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I titoli di riserva, precedenza e preferenza sono valutati esclusivamente se dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda.

4.3 Documentazione da produrre a corredo della domanda

Dovranno essere trasmessi, con le medesime modalità previste per la presentazione della domanda, ove ricorrano i relativi presupposti:

- a) idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza o equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero rispetto a quello richiesto dal presente bando, ove già posseduta;
- b) documentazione attestante l'avvenuta richiesta di equivalenza o equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, ove il relativo procedimento sia ancora in corso;
- c) certificazione DSA di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, ove il candidato richieda misure compensative ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.

113;

d) certificazione rilasciata dalla competente commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove, ove il candidato richieda ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

e) ogni ulteriore documentazione richiesta dal Portale inPA o dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla procedura.

Art. 5 – Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento della tassa di concorso di euro 10,00, da effettuarsi tramite il Portale inPA entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di mancata partecipazione alle prove, esclusione dalla procedura, rinuncia del candidato, sospensione, revoca o annullamento della procedura, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione in presenza di specifiche ragioni di interesse pubblico.

Art. 6 – Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

6.1 Ammissione dei candidati

L'ammissione alla selezione avviene con determinazione del Responsabile del Servizio competente in materia di personale.

Il relativo provvedimento sarà pubblicato sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso".

La valutazione circa l'ammissione dei candidati al presente concorso sarà effettuata sulla base di quanto disposto dal presente bando.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati:

- le cui domande siano pervenute oltre il termine perentorio previsto dal presente bando;
- le cui domande siano state presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- che risultino non in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura;
- che abbiano omesso dichiarazioni o documenti richiesti a pena di esclusione e non regolarizzabili secondo la normativa vigente.

Sono sanabili, mediante soccorso istruttorio, le omissioni o irregolarità formali della domanda che non incidano sul possesso dei requisiti di partecipazione e sulla certezza della provenienza della domanda.

Non sono sanabili:

- la presentazione della domanda oltre il termine perentorio;
- la mancata presentazione della domanda mediante il Portale inPA;
- il mancato possesso dei requisiti prescritti alla data di scadenza del bando;
- l'omessa dichiarazione di titoli di riserva, precedenza o preferenza entro il termine di presentazione della domanda, ai fini della relativa valutazione;
- le ulteriori ipotesi espressamente previste come non regolarizzabili dalla normativa vigente.

Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili, il responsabile della procedura concorsuale potrà richiedere al candidato il perfezionamento della domanda o della documentazione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti stabiliti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'eventuale assunzione.

6.2 Calendario e sede delle prove

Il diario delle prove e la sede in cui avranno luogo gli esami sono i seguenti:

- | | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| - Prova preselettiva (eventuale) | Mercoledì 22 luglio 2026, ore 9,30 |
| - Prova Pratica | Venerdì 24 luglio 2026, ore 10,00 |
| - Prova Orale | Mercoledì 27 luglio 2026, ore 9,30 |

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà presso il palazzetto dello Sport in Piazza della Gioventù, 2 in Arpiola. Le prove Pratica e Orale si svolgeranno presso il Palazzo Comunale sito in Arpiola, in Via della Liberazione, 10

Il calendario delle prove potrà subire variazioni per impedimenti sopraggiunti della Commissione esaminatrice, per esigenze organizzative, per cause di forza maggiore o per altre ragioni connesse al regolare svolgimento della procedura.

Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate mediante pubblicazione sul Portale inPA e sul sito

istituzionale del Comune, sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di concorso”.

Tutte le comunicazioni relative alla procedura, compresi l’elenco degli ammessi, il diario delle prove, eventuali variazioni, gli esiti delle prove e la graduatoria finale, saranno pubblicate sul Portale unico del reclutamento inPA e sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di concorso”.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Sarà esclusivamente cura dei candidati consultare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, nell’ora e nella sede stabiliti per le prove saranno considerati rinunciatari, salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della maternità, allattamento e da eventuali disposizioni inderogabili applicabili.

Il Comune assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per lo svolgimento delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, mediante la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In nessun caso il ricorrere delle condizioni di gravidanza o allattamento può compromettere la partecipazione al concorso.

Sarà cura dell’interessata provvedere alla comunicazione preventiva della relativa condizione, secondo le modalità e i termini indicati dall’Amministrazione.

Art. 7 – Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 45, l’Amministrazione potrà procedere allo svolgimento di una prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà in quesiti a risposta multipla o quiz di tipo professionale vertenti sulle materie previste dal programma d’esame di cui al successivo art. 8.

La prova preselettiva ha esclusivamente finalità di ammissione alle prove concorsuali e non costituisce prova d’esame.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale. Non è prevista una soglia minima di idoneità per la prova preselettiva.

Con provvedimento del responsabile della procedura, seguendo l’ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito nella prova preselettiva, saranno ammessi alle successive prove d’esame i primi 30 candidati classificati, compresi gli eventuali candidati collocati *ex aequo* alla trentesima posizione.

La lista dei candidati ammessi alle prove concorsuali, nonché il giorno, l’ora e la sede in cui avrà luogo l’eventuale preselezione, saranno pubblicati sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune, sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di concorso”, senza ulteriore comunicazione individuale.

Le pubblicazioni effettuate sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell’Ente hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell’orario indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 8 – Programma d’esame

Il presente concorso prevede lo svolgimento delle seguenti prove:

- a) prova pratico-attitudinale;
- b) prova orale.

La votazione finale complessiva è determinata sommando:

- la votazione conseguita nella prova pratico-attitudinale, fino a un massimo di punti 30;
- la votazione conseguita nella prova orale, fino a un massimo di punti 30.

8.1 Prova pratico-attitudinale

La prova pratico-attitudinale è volta ad accertare la preparazione e la capacità operativa dei candidati nello svolgimento delle mansioni proprie del profilo di Operatore tecnico esperto – Autista scuolabus, con particolare riferimento alla conduzione in sicurezza di veicoli adibiti al trasporto di persone, alle verifiche ordinarie del mezzo, alla conoscenza delle principali regole operative del servizio di trasporto scolastico, nonché allo svolgimento di attività tecnico-manutentive di base connesse al patrimonio comunale, alla viabilità, agli immobili e alle aree pubbliche.

La prova potrà consistere, a titolo esemplificativo, in una o più delle seguenti attività:

- verifica preliminare del mezzo e delle principali dotazioni di sicurezza;
- simulazione di attività connesse alla conduzione di scuolabus o altro mezzo comunale, nel rispetto delle norme di sicurezza e del Codice della strada;
- utilizzo di attrezzature, strumenti o macchine operative compatibili con il profilo professionale;
- esecuzione o descrizione operativa di interventi manutentivi di base su immobili, strade, aree pubbliche, aree verdi, attrezzature o beni comunali;
- individuazione di criticità operative o manutentive e indicazione delle modalità di segnalazione o di primo intervento;
- dimostrazione della capacità di operare nel rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alla prova pratico-attitudinale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti.

La prova pratico-attitudinale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Accedono alla prova orale esclusivamente i candidati che abbiano conseguito nella prova pratico-attitudinale una votazione non inferiore a 21/30.

8.2 Accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Tali accertamenti daranno luogo esclusivamente a un giudizio di idoneità o non idoneità e non concorreranno alla formazione del punteggio finale.

I candidati che non conseguono il giudizio di idoneità negli accertamenti relativi alla lingua inglese e/o all'informatica non potranno conseguire l'idoneità finale nella procedura.

8.3 Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare la qualificazione professionale complessiva del candidato, la conoscenza delle materie d'esame e l'attitudine allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo messo a concorso.

Sono oggetto della prova orale le seguenti materie:

- nozioni sull'ordinamento comunale e sullo stato giuridico del personale degli enti locali;
- nozioni sull'ordinamento delle autonomie locali, con particolare riferimento al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- nozioni generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Titolo IV, relativo al rapporto di lavoro, ai diritti, ai doveri e alle responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;
- nozioni sul Codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e relativo regolamento di esecuzione e attuazione;
- nozioni in materia di trasporto scolastico e conduzione di scuolabus;
- uso e manutenzione ordinaria di scuolabus, automezzi, macchine operatrici complesse e mezzi comunali;
- norme sulla sicurezza in generale e, in particolare, sulla guida di mezzi e sull'esecuzione di lavori tecnici, manutentivi, edili e stradali;
- nozioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- nozioni inerenti la manutenzione degli immobili comunali;
- nozioni generali sulle norme per l'uso e la manutenzione degli automezzi pesanti, degli scuolabus e delle macchine operatrici;
- nozioni generali di polizia cimiteriale;
- nozioni generali sui cantieri edili e stradali;
- nozioni generali sulla manutenzione del demanio stradale, delle aree verdi e del patrimonio comunale;
- nozioni sull'utilizzo di strumenti informatici e telematici di base nell'ambito delle attività operative e amministrative accessorie.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, essendo

onere esclusivo del candidato individuare il materiale di studio ritenuto idoneo.

Art. 9 – Formazione della graduatoria e assunzione in servizio

La Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria finale di merito sulla base della somma del punteggio conseguito nella prova pratico-attitudinale e nella prova orale, tenuto conto degli eventuali titoli di preferenza e delle riserve previste dalla normativa vigente, purché dichiarati nella domanda di partecipazione.

Trovano applicazione i seguenti titoli di riserva:

- riserva di n. 1 posto in favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, in considerazione dei resti frazionari maturati nelle precedenti procedure assunzionali e dei posti messi a concorso con il presente bando;

I requisiti per la fruizione delle riserve devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione.

In mancanza di candidati idonei appartenenti alle categorie riservatarie, i posti saranno attribuiti agli altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

A parità di punteggio trovano applicazione i titoli di preferenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, purché dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione.

In caso di ulteriore parità, trova applicazione il criterio previsto dalla normativa vigente.

La Commissione trasmette tutti gli atti del procedimento all'Ufficio Personale per la necessaria verifica della regolarità delle operazioni concorsuali e per l'approvazione della graduatoria finale di merito con determinazione del Responsabile del servizio competente in materia di personale.

La graduatoria finale di merito è pubblicata sul Portale unico del reclutamento inPA, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso", esclusivamente dopo l'approvazione con apposito atto del Responsabile del settore competente.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Durante il periodo di validità, l'Amministrazione potrà utilizzare la graduatoria, nei limiti imposti dalla normativa vigente e dal proprio fabbisogno di personale, per la copertura di posti di pari area e profilo professionale che si rendessero successivamente vacanti e disponibili.

La medesima graduatoria potrà essere utilizzata, nel periodo di validità, anche per assunzioni a tempo determinato. Il candidato che non si renda disponibile all'assunzione a tempo determinato conserva la posizione in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato, salvo diversa disposizione normativa o regolamentare.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata, previo accordo tra gli enti interessati, anche da altre amministrazioni del Comparto Funzioni Locali per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nel rispetto della normativa vigente. Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, si applicano le seguenti regole:

- a) la rinuncia all'assunzione a tempo determinato o indeterminato presso altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria del Comune;
- b) l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'Ente mediante la medesima graduatoria;
- c) l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore o dei vincitori è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprese quelle contenute nella domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà, per mezzo del medico competente ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Il vincitore del concorso è convocato per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e parziale, per n. 30 ore settimanali, previo positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina, salvo che il medesimo chieda e ottenga, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito, la cui durata è fissata dall'Ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.

Il vincitore assunto in servizio è sottoposto al periodo di prova previsto dal vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11

agosto 2014, n. 114, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Comune per finalità connesse alla gestione della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), del Regolamento UE 2016/679, in quanto necessario per adempiere obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali, ove necessario per la gestione di richieste relative a disabilità, DSA, ausili, tempi aggiuntivi, gravidanza, allattamento o altre condizioni tutelate dalla normativa vigente, è effettuato ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, lettera b), del Regolamento UE 2016/679, in quanto necessario per assolvere obblighi ed esercitare diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro, sicurezza sociale e protezione sociale.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale. Il mancato conferimento dei dati indispensabili comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione della domanda e, conseguentemente, l'esclusione dalla selezione.

I dati personali saranno trattati con modalità cartacee e informatiche, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti dalla normativa vigente e per finalità strettamente connesse allo svolgimento della procedura concorsuale o all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

I dati potranno altresì essere pubblicati nei limiti previsti dalla normativa in materia di concorsi pubblici, trasparenza amministrativa e pubblicazione degli atti delle procedure selettive.

Il titolare del trattamento è il Comune di Mulazzo, con sede in Via della Liberazione, Arpiola n. 10 – 54026 Mulazzo (MS).

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario alla gestione della procedura concorsuale e, successivamente, secondo i termini previsti dalla normativa in materia di conservazione degli atti amministrativi e archiviazione documentale.

Gli interessati possono esercitare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati hanno inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento, ove necessario per salvaguardare il regolare svolgimento della procedura concorsuale, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia, al vigente Regolamento comunale per le procedure di accesso agli impieghi e al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

L'Amministrazione si riserva, con provvedimento motivato, di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché di revocare il presente bando, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

L'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione.

L'assunzione in servizio è subordinata al rispetto delle disposizioni in materia di personale, capacità assunzionale, limiti di spesa e finanza pubblica vigenti al momento dell'assunzione stessa.

È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendano incompatibile l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale con gli obiettivi di finanza pubblica o con i limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento della spesa di personale.

Il responsabile del procedimento è il Funzionario EQ Pietro Ferrari Vivaldi.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Mulazzo, telefono n. 0187/439005, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento inPA e sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso".

Mulazzo, lì 16/06/2026

**Il Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari
Pietro Ferrari Vivaldi**